

DECRETO DEL PRESIDENTE n. 19 del 30/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DELL'ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO, AI SENSI DELLA L. N. 113/2021 E S.M.I.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30 dicembre 2019 avente per oggetto “XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell’Ente di gestione del Parco Paleontologico astigiano ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 01 del 02/01/2020.

Visto il Decreto del Presidente dell’Ente n. 1 del 07/01/2020, successivamente ratificato con D.C. n. 1 – 01 del 17/01/2020, con il quale si è preso atto della nomina del Presidente stesso e dei Consiglieri dell’Ente.

Visto il vigente art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.) che testualmente recita:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa*
- b *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili*

nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

- d gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

7-bis ...omissis..

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle

Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”.

Preso atto che:

- in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;
- in pari data risulta pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Dato atto che:

- alla data del 31.12.2021 questo Ente ha meno di 50 dipendenti computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale,
- pertanto nella redazione del PIAO 2022-2024 si è tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Dato atto che l’Ente:

- con deliberazione del Consiglio n. 60/2021 del 21/12/2021 ha approvato il Bilancio di previsione 2022/2024,
- con deliberazione del Consiglio n. 22/2022 del 10/05/2022 ha confermato per il 2022 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2021/2023.

Precisato che:

- ai sensi dell’art. 6, comma 6-bis, del D.L. n. 80/2021 (convertito con modificazioni in L. 113/2021 e successivamente modificato dal D.L. n. 228/2021 e dal D.L. n. 36/2022) in fase di prima applicazione la data fissata per l’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione era il 30 giugno 2022 ma entro il 30 marzo 2022 avrebbero dovuto essere pubblicati:
 - o uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con cui individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO;
 - o il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di adozione del Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni interessate.
- tali decreti sono stati pubblicati e/o emessi il 30 giugno 2022 e quindi ai sensi all’art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all’articolo 7, comma 1, del decreto medesimo, è stato differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;
- questo Ente ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, con deliberazione di Consiglio n. 60 del 21/12/2021 e, come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione alle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all’epoca della loro approvazione.

Ritenuto necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021 divenute efficaci in data 30 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.P.R. n. 81/2022 e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione

del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati nonché i provvedimenti sopra elencati non ancora approvati e che saranno approvati in questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Evidenziato che, sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento ed in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 di questo Ente ha quindi il compito di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente stesso al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Richiamato il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Omessa l'acquisizione di parere preventivo in ordine alla regolarità contabile non comportando la decisione riflessi diretti o indiretti sulla contabilità e/o il patrimonio dell'Ente.

Ritenuto inoltre opportuno dare mandato al Direttore di intraprendere tutte le conseguenti attività necessarie.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. d), della L.R. 19/2009 e s.m.i., il Presidente può adottare i provvedimenti urgenti ed indifferibili di competenza del Consiglio, salva ratifica da parte del Consiglio medesimo nella sua prima successiva seduta, da tenersi non oltre sessanta giorni dopo la data di adozione del decreto presidenziale.

Ritenuto opportuno adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività. Tutto ciò premesso.

IL PRESIDENTE

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “ Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30/12/2019 “XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco Paleontologico astigiano ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”, pubblicato sul BU n. 01 del 02/01/2020.

DECRETA

- 1 di approvare la ricognizione degli adempimenti approvati dall'Ente ed assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2022/2024;
- 2 di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2022/2024 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3 di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 4 di disporre la pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e dei relativi aggiornamenti nel proprio sito internet istituzionale su “Amministrazione Trasparente” e la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del

decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

- 5 di dare mandato al Direttore dell' Ente affinché ponga in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione delle operazioni di che trattasi;
- 6 di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;
- 7 di dare atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. d), della L.R. 19/2009 e s.m.i., il Presidente può adottare i provvedimenti urgenti ed indifferibili di competenza del Consiglio, salva ratifica da parte del Consiglio medesimo nella sua prima successiva seduta, da tenersi non oltre sessanta giorni dopo la data di adozione del decreto presidenziale.

IL PRESIDENTE
(Livio Negro)
f.to in originale

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Livio NEGRO

f.to in originale

IL SEGRETARIO
Graziano DELMASTRO

f.to in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Decreto del Presidente n. 19 è pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente www.astipaleontologico.it a far data dal 16/01/2023

In ordine alla regolarità tecnico-contabile si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE AMM.VO CONTABILE

Cristiana Robba

f.to in originale

Asti,

IL SEGRETARIO
Graziano Delmastro
f.to in originale

Diventa esecutivo in data



Ente di gestione del PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ

E

ORGANIZZAZIONE

2022 – 2024

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	6
SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	7
SEZIONE 4 MONITORAGGIO	9

INTRODUZIONE

Il Piano Integrato di attività e Organizzazione (di seguito per brevità anche P.I.A.O.) dell'Ente di gestione del PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO ha come obiettivo quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*. Trattasi di un nuovo strumento introdotto dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 e ulteriormente modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36) recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*.

In particolare, le finalità del P.I.A.O. esplicitate dalla norma sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria dell'Ente e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta quindi di uno strumento dotato di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

L'anno 2022 è tuttavia un anno di transizione tra il precedente modello di pianificazione e la nuova programmazione integrata tenuto conto che solo in data 30 giugno 2022 sono stati pubblicati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*,
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione *concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;*

e il Dipartimento della Funzione Pubblica ha provveduto a rendere accessibile la piattaforma (<https://piao.dfp.gov.it>) che permette di effettuare la trasmissione dei P.I.A.O. ai sensi dell'art. 6, comma 4 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.

Ciò ha fatto sì che per l'anno 2022 alcuni dei Piani ad oggi assorbiti dal P.I.A.O. siano già stati singolarmente approvati. Per tale motivo, il P.I.A.O. 2022-2024 non può non risentire, sia

nell'architettura che nei contenuti, della pianificazione già compiutamente realizzata dall'Ente e in fase di realizzazione.

Fermo restando il quadro descritto, la modalità integrata di pianificazione dovrà intendersi effettivamente attuata a decorrere dal P.I.A.O. 2023-2025. In esso dovranno confluire:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile,
- gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi per il reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte di tutti i cittadini;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi

Tenuto conto che l'Ente di gestione del PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO ha 12 dipendenti, il P.I.A.O. che segue è redatto in modalità semplificate ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale n. 132/2022.

SEZIONE 1

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 19/2009 e s.m.i. è Ente di diritto pubblico, strumentale della Regione Piemonte così denominato a seguito della Legge Regionale 3 agosto 2015, n.19 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti" che ha modificato la Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

La Sede principale dell'Ente Asti, Corso Vittorio Alfieri n. 381

L'Ente dispone di sedi operative

- Rocchetta Tanaro, Via Salie n. 5 ,
- "Casa del Parco" di Rocchetta Tanaro, Reg. Valbenenta
- Asti, Frazione Valleandona, Via Lascaris n. 12.

RIFERIMENTI

Indirizzo	Corso Vittorio Alfieri 381	Asti	AT	14100
Centralino	+39 0141 592091			
fax	+39 0141 592091			
Sito	https://www.astipaleontologico.it/			
e-mail	info@astipaleontologico.it			
PEC	parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it			
Codice fiscale	92022260050			
Partita IVA	0155830054			

AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

LIVIO NEGRO - PRESIDENTE

CONSIGLIO

Livio NEGRO - Presidente

MACCAGNO MARCO - Vice Presidente

CAVAGNINO FRANCESCA - Membro Assemblea

LOVISOLO DANIELA - Membro Assemblea

MIROGLIO GIANFRANCO - Membro Assemblea

PINO FEDERICO - Membro Assemblea

TANINO FEDERICO - Membro Assemblea

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 **Valore Pubblico**¹

Piano Triennale Fabbisogno del personale 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio n. 31/2022 dell'08/07/2022 e contestuale adozione della dotazione organica per l'anno 2022 consultabile al seguente link:

https://www.servizipubblicaamministrazione.it/cms/portals/10182/SiscomArchivio/8/_AS-2022-00031-A1_piano_triennale_fabbisogni_personale_2022-2024.pdf

Programma triennale dei lavori pubblici approvato con deliberazione del Consiglio n. 60/2021 del 21/12/2021

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio n. 60/2021 del 21/12/2021 e s.m.i. consultabile al seguente link:

<https://www.servizipubblicaamministrazione.it/cms/portals/10182/SiscomArchivio/8/Allegato6-BilanciDiPrevisione20222024.pdf>

2.2 **Performance**²

- Piano Performance 2022-2024 approvato con Deliberazione del Consiglio n. 38/2022 del 19/09/2022
- Sistema di valutazione dei titolari di P.O. e ciclo della performance approvato con Deliberazione del Consiglio n. 38/2019 del 30 luglio 2019 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI DEI DIPENDENTI DELL'ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO.
- Obiettivi di Accessibilità 2022 consultabili al seguente link
<https://form.agid.gov.it/view/e2ba683f-6de9-4832-817e-ec27005796b4>
- Obiettivi di semplificazione: saranno formulati nel P.I.A.O 2023/2025

¹ Previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (art. 3, comma 2 DM 132_2022)

² Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. 150 del 2009

- Obiettivi di digitalizzazione: saranno formulati nel P.I.A.O 2023/2025

2.3 **Rischi corruttivi e trasparenza**³

Con deliberazione del Consiglio n 22/2022. del 10/05/2022 risulta confermato per l'anno 2022 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2021/2023 consultabile al seguente link:

<https://www.serviziopubblicaamministrazione.it/cms/portals/10182/SiscomArchivio/8/PTPC2021-2023.pdf>

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 **Struttura organizzativa**⁴

La struttura organizzativa dell'Ente è così formata:

- Direttore (anche Responsabile Unico del Procedimento) con titolarità di tutte le singole procedure aventi rilevanza esterna
- Area strategica: Amministrativa e affari generali
- Area strategica: Vigilanza, Biodiversità e territorio
- Area strategica: Museo Paleontologico
- Area strategica: Promozione ed Educazione ambientale

Direttore dell'Ente: dott. Delmastro Graziano

3.2 **Organizzazione del lavoro agile**⁵

Strategia e obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto (ad es., lavoro agile, telelavoro), adottati dall'Amministrazione:

Durante l'emergenza sanitaria Covid-19 sono state adottate disposizioni organizzative per l'istituzione del servizio di lavoro agile (smart working) per i dipendenti dell'Ente quale misura di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare con D.D. N. prog. 32 del 13 marzo 2020 è stata data autorizzazione ai dipendenti allo svolgimento del lavoro agile dal 09 marzo 2020

³ Predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

⁴ così come indicata nei documenti approvati

⁵ misure abilitanti in termini organizzativi, di piattaforme tecnologiche e di competenze professionali; obiettivi connessi alla prestazione resa in lavoro agile con specifico riferimento alla performance individuale; contributo connesso al miglioramento della performance organizzativa di Ente e di struttura organizzativa

- 24 febbraio**
- Interruzione e riprogrammazione delle attività didattiche
 - chiusura temporanea del Museo dei Fossili
- 06 marzo** Adozione prime misure cautelative:
- Chiusura al pubblico del Museo dei Fossili e delle attività sul territorio
 - Interruzione attività di volontariato (Servizio Civile Nazionale), tirocini, alternanza scuola - lavoro ecc.
 - aggiornamento costante del sito web istituzionale
 - avvio campagna social con pubblicazione giornaliera di post (Facebbok e Instagram) per promozione collezioni e attività di ricerca del Museo dei Fossili.
- 08 marzo**
- Ordine di servizio teso a limitare gli spostamenti e interrompere temporaneamente le attività a rischio sanitario.
- 09 marzo** Adozione prime misure aziendali di contenimento, in particolare:
- scaglionamento ingressi al pubblico (1 persona per locale)
 - Prima regolamentazione Lavoro Agile per tutti i Dipendenti e conseguente avvio dei primi progetti individuali
 - redazione attestazioni individuali rapporto di lavoro (come richiesto dalla prefettura di Asti)
 - Diffusione misure comuni via social e tramite avvisi specifici affissi nei diversi ambienti di lavoro (ingressi, reception, aree comuni, bagni ecc.) e indicazioni operative specifiche per l'area Vigilanza.
- 10 marzo** Verifica funzionalità rete aziendale - impossibilità di trasferire chiamate dei n. interni dal sistema telefonico VOIP.
- 13 marzo** Adozione procedura operativa per la gestione del rischio da coronavirus che prevede tra l'altro:
- Chiusura incondizionata uffici e sedi al pubblico
 - Costituzione di una task-force aziendale (Datore di lavoro - RSPP -Medico competente - RLS)
 - Calendarizzazione delle presenze nelle 3 sedi fino al 03 aprile secondo i seguenti criteri:
 - ✓ presidio continuo nella sede di Asti: smistamento chiamate, interventi su dotazioni informatiche, conduzione "acquario preistorico" e "foresta dei dinosauri"
 - ✓ presenza di un solo Gardiaparco per sede/mezzo di servizio
 - ✓ incentivo alla fruizione di ferie arretrate, permessi ecc.
 - ✓ dotazione erogatori individuali per sanificazione postazioni di lavoro a tutti i dipendenti in servizio
 - ✓ aggiornamento misure comuni e specifiche per Vigilanza, anche via social e tramite avvisi affissi nei diversi ambienti di lavoro.
- Lavoro agile a regime con verifica accesso a e-mail aziendale, bollatura da remoto, servizi in cloud, SAS - RDP, sia da macchine del Parco che private (tutte con connessioni private):
- n. 1 dipendente - PC desktop del Parco SO Linux e hot-spot Android
 - n. 1 dipendente - PC desktop del Parco SO Windows e apparati per firma elettronica
 - n. 1 dipendente in regime di telelavoro senza rientro settimanale
 - n. 2 interinali - PC proprio SO Apple con accesso RDP
 - n. 6 dipendenti (compreso direttore), rientri saltuari a rotazione - PC privati, configurazioni diverse.
- 16 marzo**
- Introduzione dell'autocertificazione sanitaria obbligatoria per l'accesso alle sedi (Dipendenti, Amministratori, operatori esterni, manutentori, ecc.)

- 18 marzo**
 - Chiusura con divieto di accesso incondizionato ai luoghi ad uso promiscuo (spogliatoi, aree pausa, erogatori bevande, ascensori, servizi igienici per il pubblico)
 - Diffusione circolare DPO in merito all'applicazione politiche di privacy in ambito smart-working.

- 19 marzo**
 - Programmazione sanificazioni spazi e locali di uso comune
 - organizzazione della Vigilanza per garantire il rispetto delle prescrizioni governative nelle aree naturali protette, con particolare riferimento alla fruizione negli ambiti urbani e periurbani
 - chiusura al pubblico di circa 20 aree attrezzate e punti sosta nelle diverse aree protette
 - Invio newsletter per promozione eventi social Museo dei Fossili, verifica riscontri social e SEO sito web istituzionale
 - Aggiornamento procedura operativa per la gestione del rischio sanitario (*in corso di redazione*).

Con successiva deliberazione del Consiglio n. 26/2021 del 27/05/2021 risulta approvato il PIANO PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO PER IL PERSONALE DELL'ENTE - TRIENNIO 2021-2023

In occasione dell'aggiornamento del P.I.A.O 2023/2025 verrà predisposto il Piano triennale della Formazione del Personale

3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale

Piano Triennale Fabbisogno del personale 2022 approvato con deliberazione del Consiglio n. 31/2022 dell'08/07/2022 consultabile al seguente link:

https://www.servizipubblicaamministrazione.it/cms/portals/10182/SiscomArchivio/8/_AS-2022-00031-A1_piano_triennale_fabbisogni_personale_2022-2024.pdf

numero dipendenti al 31.12.2021: 11,16 computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 6 del DM 132/2022 il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'Ente di gestione del PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO non è obbligatorio.

Ciò nonostante, il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sarà effettuato:

- alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione
- secondo le modalità previste dal sistema di valutazione delle Performance con riferimento alla coerenza con gli obiettivi assegnati per l'erogazione degli istituti premianti

- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” con particolare attenzione alla verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative.